



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/10/2006

=====

ADDI' 20/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberlo	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - CIANI - COSTA - DE ANGELIS - VALENTINI - ZARATTI

DELIBERAZIONE N. 680

Oggetto:

Revoca dell'accreditamento provvisorio del presidio denominato "Studio Medico Specialistico Coriolano di Francesca Rossi e C. s.l.a s.", con sede operativo in Roma, Via Euriolo 37, a seguito di cessazione dell'attività sanitaria connessa. Azienda USL RM C.



680 20 OTT. 2006 *leg*

OGGETTO: Revoca dell'accreditamento provvisorio del presidio denominato "Studio Medico Specialistico Coriolano di Francesca Rossi e C. s.a.s.", con sede operativa in Roma, Via Eurialo 37, a seguito di cessazione dell'attività sanitaria connessa. Azienda USL RM C.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità:



VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la legge regionale 18.02.2002, n. 6, recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza del personale regionale";

VISTO il Regolamento Regionale 6.09.2002, n. 1, concernente l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta;

VISTO l'atto di Organizzazione n. D 2835 del 28.06.2005 concernente l'affidamento di funzioni vicarie della Direzione Regionale "Programmazione Sanitaria e Tutela della Salute";

VISTO l'art. 239 della L.R. 10.05.2001, n. 10, "Disposizioni semplificative in materia sanitaria";

VISTO il D.P.C.M. 22.12.1989, pubblicato sulla G.U. del 3.01.1990, n. 2, concernente l'atto di indirizzo e coordinamento dell'attività amministrativa delle Regioni e Province autonome in ordine alla realizzazione di strutture sanitarie residenziali per anziani non autosufficienti, non assistibili a domicilio o nei servizi semiresidenziali, che indica i requisiti di carattere strutturale;

VISTO il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421;

VISTA il DPR 14 gennaio 1997, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;

VISTA la D.G.R. n. 1165/97, concernente "Disposizioni transitorie per l'erogazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale ai sensi del D. Lgs. n. 502/92" e successive modificazioni ed integrazioni, con la quale è stato disposto l'accreditamento provvisorio anche per la struttura in oggetto;

VISTA la Deliberazione Aziendale n. 509/97, con la quale la società "Studio Medico Specialistico Coriolano di Francesca Rossi e C. s. a s." è stata inserita nell'elenco dei soggetti erogatori privati provvisoriamente accreditati;

CONSIDERATO che, con nota del 10/02/06, prot. n. 6058, il Direttore Generale dell'Azienda USL RM C ha sottoposto all'attenzione della Direzione Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale, al fine di valutare l'adozione degli opportuni provvedimenti di competenza, la questione riguardante la sospensione dell'attività sanitaria espletata presso il presidio gestito dalla società "Studio Medico Specialistico Coriolano s.a.s.", rappresentando al contempo che:

A seguito di diffida del Servizio Igiene Pubblica del 14/06/2000, il legale rappresentante della società, con nota del 3/07/2000, comunicava la sospensione dell'attività di Laboratorio Generale di base privato provvisoriamente accreditato, sito in Roma, Via Eurialo 37, per ristrutturazione locali;

680 20 OTT. 2006 ley



- o Con nota del 28/12/2000 il legale rappresentante della società informava l'Azienda del trasferimento dell'attività presso la ASL RM G;
- o In data 9/01/01 veniva constatata dal personale ispettivo del SIPA la cessazione dell'attività di laboratorio;
- o A seguito di parere negativo al trasferimento espresso dalla ASL RM G, il legale rappresentante manifestava, in data 8/05/02, la volontà di riaprire il laboratorio analisi di Via Eurialo 37;
- o Con nota del 16/07/03 la ASL RM C chiedeva alla struttura di procedere all'adeguamento dei locali siti in Via Eurialo 37 e la società, in data 20/02/03, manifestava la determinazione di cercare nuovi locali per il Laboratorio analisi provvisoriamente accreditato;
- o A seguito di numerose richieste di pareri preventivi al trasferimento, in data 27/04/05, l'Azienda USL RM C rilasciava l'ultimo parere favorevole al trasferimento dell'attività, presso la sede di Viale Eroi di Rodi 214/C.
- o Non risultando la presentazione di alcuna istanza di autorizzazione per la succitata sede operativa, la ASL RM C, con nota del 20/06/05, procedeva ad una diffida, nei confronti della società, a presentare richiesta di autorizzazione per i nuovi locali di Via Eroi di Rodi 214/C entro 30gg.;
- o La società, nonostante quanto rappresentato e sollecitato, non ha mai provveduto ad inviare ulteriori comunicazioni.

TENUTO CONTO, altresì, che con nota del 12/04/06, prot. n. 45623, il Direttore Regionale Tutela della Salute e Sistema Sanitario Regionale ha chiesto all'Azienda Sanitaria RM C l'acquisizione agli atti di tutti i precedenti relativi al presidio in questione, onde poter procedere, in presenza dei presupposti, ad una valutazione circa l'eventuale revoca dell'accreditamento provvisorio nei confronti dello stesso;

VISTA la nota del 7/06/06, prot. n. C/2395, con la quale il Direttore Generale della ASL RM C ha provveduto ad inviare copia di tutta la documentazione richiesta;

CONSIDERATO che la prolungata sospensione dell'attività sanitaria fa venir meno la necessaria garanzia di continuità assistenziale e che gli elementi rappresentati postulano la mancanza dei requisiti necessari per l'esercizio e la continuazione di un'attività sanitaria;

TENUTO CONTO altresì che i fatti riportati comportano irregolarità nell'erogazione di prestazioni a carico del SSR, tali da compromettere il nesso fiduciario alla base della concessione del rapporto di accreditamento provvisorio;

RITENUTO, quindi, di dover procedere alla revoca del rapporto di accreditamento provvisorio nei confronti del presidio denominato "Studio Medico Specialistico Coriolano di Francesca Rossi e C. s.a.s.", sito in Roma, Via Eurialo 37, in seguito all'avvenuta cessazione dell'attività sanitaria in essere;

RITENUTO che la presente deliberazione non è soggetta alla procedura di concertazione con le parti sociali

all'unanimità

DELIBERA

Per quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

- di revocare il rapporto di accreditamento provvisorio nei confronti del presidio denominato "Studio Medico Specialistico Coriolano di Francesca Rossi e C. s.a.s.", sito in Roma, Via Eurialo 37, in seguito all'avvenuta cessazione dell'attività sanitaria in essere.

L'Azienda USL RM C è tenuta a vigilare sulla corretta applicazione della presente Deliberazione.

IL VICE PRESIDENTE: F.to Massimo POMPILI
 IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI



25 OTT. 2006